

*(I lavori iniziano alle ore 9.47 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 2465 presentata da Andrissi, Bertola, Bono e Valetti, inerente a "Recente sentenza della Corte Costituzionale sull'immissione della trota iridea, specie alloctona. La Regione adegui la normativa"**

**PRESIDENTE**

Buongiorno, colleghi.

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 2465.

La parola al Consigliere Andrissi per l'illustrazione.

**ANDRISSI Gianpaolo**

Grazie, Presidente.

Abbiamo citato la sentenza della Corte Costituzionale, che noi crediamo importante, perché sancisce una norma fondamentale, ovvero che vi è una competenza nazionale e che le specie alloctone non possono essere immesse nell'ambiente vegetale e animale, perché creano delle problematiche sulla biodiversità presente nel nostro ambiente. Nell'interrogazione in oggetto noi ci riferiamo specificatamente alla trota iridea.

Siamo in un paradosso, perché la normativa regionale ci dice che la trota iridea non è in grado di riprodursi nell'ambiente naturale e quindi diamo il permesso a "lanciarla" nell'ambiente naturale. A mio parere, e credo che sia il parere anche della Corte Costituzionale e della norma nazionale, se una specie è alloctona, ciò è tanto più dimostrato dal fatto che non è in grado di riprodursi autonomamente nell'ambiente naturale. Ovvero, è una specie che va a limitare la biodiversità perché, quando immetti una specie alloctona, è ovvio che andrà a occupare nicchie ecologiche che dovrebbero essere occupate da specie presenti naturalmente nell'ambiente, quindi è una specie che attenta alla biodiversità piemontese delle specie acquatiche, ma non solo. Sappiamo che si nutre anche direttamente delle uova della trota fario, quindi un antagonista diretto, oltre che ovviamente un antagonista per occupazione di nicchie ecologiche.

Noi crediamo che sia una questione di buonsenso - considerando che gli incubatori, come mi risulta, siano finanziati con soldi pubblici - prevedere che, in qualche modo, non si vada a immettere questa specie che, di sicuro, non è neanche minimamente inseribile tra l'elenco delle specie autoctone. Questo è un dato certo e ovvio, perché, non essendo in grado di riprodursi naturalmente nel nostro ambiente, non vi è alcuna incertezza.

Chiediamo all'Assessore di sapere se la Regione abbia intenzione di aggiornare la disciplina regionale, al fine di eliminare i contrasti con la propria e a risolvere il contrasto con il livello nazionale e le direttive europee sull'immissione della trota iridea.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

**FERRERO Giorgio**, Assessore all'agricoltura, caccia e pesca

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere Andrissi.

Naturalmente le consegnerò la risposta scritta che mi sono guardato anch'io, perché sul tema della trota, tra tutte le tipologie, abbiamo già discusso ampiamente nell'approvazione del Piano ittico regionale.

La risposta si può riassumere in questo modo. Noi stavamo lavorando a uno schema di regolamento, ma la Conferenza Stato-Regioni, nel 2018, ha approvato uno schema di nuovo regolamento che dovrebbe poi sfociare in un decreto del Governo del Ministro dell'Ambiente che darebbe, comunque, la possibilità di immissione di specie alloctone in alcuni contesti. Ragion per cui aspettavamo che fosse approvato questo decreto per fare un regolamento che fosse in linea con le direttive ministeriali.

Nella risposta troverà anche scritto che già l'anno scorso abbiamo attivato, insieme all'Università, un lavoro fatto con gli incubatoi per lavorare sulle specie autoctone e per l'immissione al ripopolamento per quanto possibile.

Questo è quanto mi dicono gli Uffici.

### **PRESIDENTE**

Dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 9.52 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(Alle ore 10.01 la Vicepresidente Motta comunica che la seduta avrà inizio alle ore 10.30)*

*(La seduta ha inizio alle ore 10.31)*